

Il Cav. non ricandida l'80% dei parlamentari Tremano i salernitani



Mara Carfagna



Andrea Pellegrino



Tremano i parlamentari di Forza Italia. Berlusconi starebbe preparando la rivoluzione azzurra in vista delle elezioni politiche. E, secondo indiscrezioni, al primo punto ci sarebbero, naturalmente, le candidature nei vari collegi. Una prima strategia vedrebbe un taglio netto. Anzi di più. Voci da Arcore parlano di un Cavaliere intenzionato a lasciare fuori quasi l'80 per cento dei parlamentari forzisti uscenti, così da puntare su forze nuove. Soprattutto, su volti giovani ed esponenti della società civile.

Ed anche in Campania tremano in molti. Qui sono pochi i «blindati». Si parte da Mara Carfagna, il cui posto è stato prenotato a Napoli. Dentro anche Nunzia De Girolamo che guida la truppa azzurra beneventana, non senza però ribadire il patto di non belligeranza con il sindaco di Benevento Clemente Mastella che vorrebbe piazzare il figlio alla Camera dei Deputati, sempre con Forza Italia. Conferma quasi certa per Luigi Cesaro e per il coordinatore regionale di Forza Italia, Domenico De Siano. Potrebbe salvarsi Eva Longo che dovrebbe ritornare tra le braccia (politiche) del Cavaliere dopo la sua esperienza in Ala. Tra i volti nuovi Berlusconi, per Salerno, pensa al Rettore Aurelio Tommasetti (già da tempo ormai in campagna elettorale) e all'imprenditore Antonio Lombardi, già patron della Salernitana Calcio. Oltre a qualche giovane che si sta distinguendo. Per il resto, e soprattutto per gli uscenti, visti i presupposti strada della riconferma è estremamente in salita.